

Etnosessuologia e nuove migrazioni

Analisi, riflessioni, integrazione e prospettive

I contenuti ed i pareri espressi nel presente libro sono da considerarsi opinioni personali dell'Autore, che non possono, pertanto, impegnare l'Editore, mai e in alcun modo.

Maringlen De Iudicibus

**ETNOSESSUOLOGIA
E NUOVE MIGRAZIONI**

*Analisi, riflessioni,
integrazione e prospettive*

Saggio

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2021
Maringlen De Iudicibus
Tutti i diritti riservati

“A mia nonna con cui ho condiviso cultura e amore.”

Prefazione

Il pregio del libro *Etnosessuologia e Nuove Migrazioni* sta nella sinteticità e completezza della trattazione di un fenomeno così complesso come la sessualità umana. Maringlen De Iudicibus, giovane psico-sessuologo clinico, non solo analizza la sessualità nelle sue implicazioni biologiche, sociologiche, psicologiche e esistenziali, ma anche attraverso il confronto con diverse culture e religioni. Anche perché sia la cultura che la religione di un popolo condizionano molto le modalità in cui si esprime la sfera sessuale. La sessualità non è un mero fatto biologico e quindi un fattore immutabile della natura umana. Non esiste una natura umana primordiale, perché, come già sosteneva Nietzsche, nell'umano funge sempre una seconda natura, che è data da quel patrimonio culturale che si eredita dai propri progenitori e permea di sé non solo i pensieri ma anche sentimenti ed

emozioni. E io aggiungo che soprattutto la sessualità è condizionata da visioni del mondo e ideologie passate.

Interessante dal confronto tra cultura Occidentale e Orientale è la sottolineatura di una visione più repressiva della prima che trova il suo apice nell'Epoca vittoriana. Molto significativo l'esempio che ci riporta l'autore sulla sconcertante meraviglia che potrebbe suscitare in una lady inglese l'imbattersi, per una prima volta, nell'immagine di una scena erotica istoriata su qualche tempio sacro indiano (ce ne sono molte di queste scene). Per non parlare dell'Induismo, una delle religioni più antiche (nata circa 3000 anni fa) che conserva forme di erotismo nella stessa pratica religiosa. Questo tipo di religiosità non prevede i tabù tipici delle religioni monoteistiche che si fondano sulla scissione corpo/anima.

La cultura orientale è poi più permissiva, anche perché non relega nel privato, Maringlen dice nel silenzio, la sessualità ma la esibisce senza censura nello spazio pubblico. Il Kamasutra, ad esempio, si abbandona alla descrizione quasi maniacale di infinite possibilità di amplessi, facendo luce sugli anfratti più reconditi delle forme del piacere. Nella cultura occidentale si salva il femminismo, citato appropriata-

mente dall'autore, che ha fatto assurgere questa sfera privata, quasi nascosta della persona, a sfera pubblica.

Anche le religioni orientali sono più permissive rispetto a quelle monoteistiche. Il cristianesimo concepisce qualsiasi rapporto intimo, non santificato dal matrimonio e non finalizzato alla procreazione, come peccato.

Il fulcro centrale del libro sta però nell'aver dedicato la seconda parte, pur partendo dalla premesse della prima, al problema dell'immigrazione e soprattutto alla immigrazione della seconda generazione che pone, insieme ai problemi legati all'adolescenza, quelli di vivere questa fase delicata della vita nella cultura aliena del paese ospitante. L'autore sfidando diffidenze e sospetti da parte di istituzioni locali, in un periodo tra i più avversi all'accoglienza di ogni genere di diversità, ha svolto un lavoro prezioso sul campo. Lavorando sulla sessualità dei giovani immigrati ci fa comprendere come questo sia l'aspetto fondamentale, su cui si deve fondare, per essere efficace, una piena integrazione. D'altra parte il vecchio e saggio Freud ci aveva da tempo avvertito che la sessualità permea di sé tutte le altre sfere dell'individuo umano e che, quindi, se questa

non funziona determina nella persona anche gravi squilibri psichici.

Per concludere molto originale, un vero espediente, una chiosa significativa citare *Il dialogo tra un immigrato e un residente*, che ci fa ben comprendere come l'umanità, anche quella che sembra più lontana e ai nostri antipodi, ha molte più cose in comune di quanto possiamo mai credere.

Napoli 7 Dicembre 2018

Giovanna Borrello

Premessa

Intendo per Etnosessuologia quella disciplina che si associa alla sociologia, alla psicologia, all'antropologia e alla criminologia.

Attraverso un lavoro sul campo - realizzato con non poche difficoltà, come la diffidenza, la condizione psicologica e i disagi istituzionali con cui ho dovuto spesso combattere per ottenere i necessari permessi - da psicosessuologo clinico, ho potuto riscontrare l'importanza dell'inserimento e dell'integrazione delle varie società etniche giunte dal fenomeno migratorio attuale.

In tale ambito ho scelto di studiare le problematiche relative alla sfera sessuale essendo questa un fondamentale e complesso aspetto del comportamento umano.

Esso coinvolge tutta la nostra vita comunicazionale, relazionale e sociale. Spesso il compor-

tamento sessuale di comunità lontane dalla nostra cultura viene interpretato con sospetto dalla nostra cultura occidentale. Osservando e studiando il comportamento sessuale di alcune etnie e l'influenza delle varie religioni sull'aspetto sessuale stesso, tra quelle che sono preminenti nei flussi migratori attuali verso l'Europa attraverso una serie di ricerche effettuate personalmente sul campo ho analizzato le problematiche della vita sessuale degli immigrati focalizzando lo sguardo anche sulle loro esperienze culturali originarie sia nell'ottica maschile che femminile. Mi sono soffermato sulle molteplici varietà di pratiche e processi sociali che predispongono poi l'ingresso alla vita sessuale sia sugli adulti che sugli adolescenti con particolare attenzione essendo questi più suscettibili e propense ad atteggiamenti e comportamenti. Per loro ho formulato alcuni incontri basati sull'educazione sessuale "integrata" affinché potessero capire e confrontarsi con la cultura del luogo ospitante. Hanno avuto seguito incontri di informazione sessuale basati sulle loro richieste a cui hanno avuto seguito incontri di ascolto e verifica per iniziare a sperimentare nella nuova società multietnica un comportamento adeguato ed efficace affinché non possa-